

Il buono deve ancora venire

In occasione del conferimento della cittadinanza onoraria di Moretta al fondatore, il Pastificio Rana ha ribadito che lo stabilimento cuneese è al centro del progetto dell'azienda veneta

in

Giovanni Rana ha partecipato alla cerimonia, a cui ha assistito un pubblico numeroso, accompagnato dalla sua famiglia: la moglie Antonia, il figlio Gian Luca, il nipote Giovanni Jr e la nuora Antonella



Raffaele Viglione

Premiarne uno, per ringraziarne cento. In questo caso i cento – metaforici – sono le tre generazioni della famiglia Rana, quelli del pastificio più conosciuto d'Italia. L'uno è il fondatore, Giovanni, un volto che è entrato nelle case degli italiani attraverso gli spot pubblicitari televisivi in cui era testimonial di se stesso. Lo scorso 7 giugno Moretta ha conferito la cittadinanza onoraria a lui, Giovanni Rana, la cui azienda nel 2019 ha acquisito l'ex Buitoni, garantendo «sviluppo e continuità occupazionale»

», come ha ricordato il sindaco di Moretta, Giovanni Gatti, nel suo discorso di conferimento. Ad accompagnare Giovanni all'appuntamento con il Sindaco e la cittadinanza, presente numerosa tra il pubblico, accanto a una nutrita schiera di primi cittadini dei paesi vicini e autorità, c'era la sua famiglia: la moglie Antonia, il figlio Gian Luca con la moglie Antonella e il loro figlio, Giovanni Jr.

L'imprenditore veneto, classe 1937, ha spiegato di aver da subito creduto nelle potenzialità dello stabilimento di Moretta, che conosceva per essere una delle sedi del concorrente Buitoni, e nelle sue persone, trovando lavoratori competenti, seri e pronti a mettersi in gioco. La circostanza del conferimento della cittadinanza onoraria è stata anche un'occasione

La Bella Storia

per conoscere meglio le nuove generazioni del **Pastificio Rana**, in particolar modo l'amministratore delegato **Gian Luca Rana**, il quale, chiamato in causa dal padre, con piacere ha raccontato come l'azienda di famiglia sia arrivata a Moretta

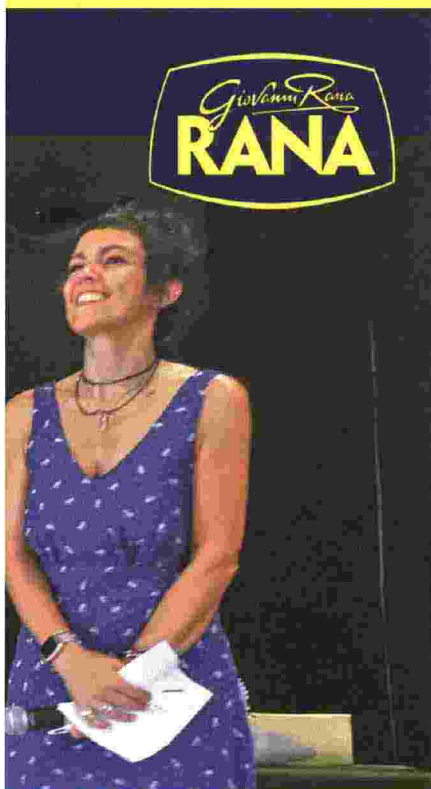
e in quale modo intende puntare sullo stabilimento cuneese, condividendo con il pubblico la sua visione aziendale.

«Vi racconto i primi giorni dello stabilimento a Moretta, quando sono arrivato e ancora nulla era deciso perché attendevamo il consenso per capire se avesse le caratteristiche tecniche adatte per portare qui la produzione. Il nostro interlocutore era molto preoccupato perché gran parte dello stabilimento era vuoto, come una cattedrale in mezzo al deserto. Non sono abituato a vedere stabilimenti vuoti perché per fortuna i nostri si riempiono sempre molto facilmente. Spostandomi tra le linee, parlando con le persone, si percepiva tanta preoccupazione e ansia, perché la situazione era da tempo in stallo, ma ho sentito che le persone avrebbero potuto fare la differenza».

«Non abbiamo mai acquisito un'azienda per poi ridurne il personale, abbiamo sempre fatto il contrario. Questo è un principio che mi ha insegnato mio padre: un'azienda è una cellula sociale fondamentale, se un imprenditore è bravo è importante che mantenga la prospettiva del futuro per i propri dipendenti. Questo principio costringe noi imprenditori a guardare al futuro dei nostri dipendenti più che al nostro, a una prospettiva di crescita sostenibile: non è importante solo quel che si fa ma con chi lo si fa, non è importante dove si arriva ma il meraviglioso viaggio che lega il



Lo stabilimento del **Pastificio Giovanni Rana** a Moretta impiega più di 400 persone per la produzione di **pasta** e di sughi



L'amministratore delegato Gian Luca Rana: «Questa è la sede in cui sono state fatte confluire tutte le più moderne tecnologie di innovazione del nostro centro ricerca»



momento dell'idea a quello del successo e questo viaggio lo si fa tutti insieme. Al mio interlocutore preoccupato dissi: "È la più grande opportunità che ha Moretta, lo stabilimento è così vuoto che è facilmente riempibile". Abbiamo deciso di portare qui tutte le nuove tecnologie della nostra azienda. Moretta non è solo uno stabilimento Rana, è lo stabilimento in cui

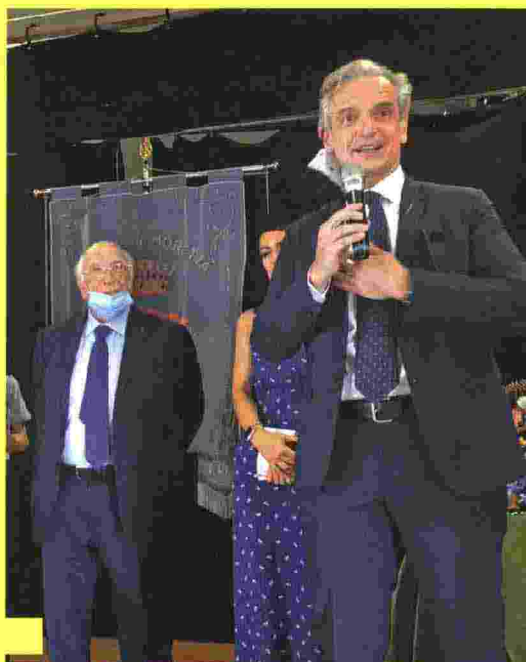
sono state fatte confluire tutte le tecnologie di innovazione del nostro centro di ricerca di Verona, le più importanti, le più moderne. Non ci sono a Verona, a Milano, a Pavia o Brescia, sono tutte qui a Moretta. È stato un rischio, anche per via della distanza, eppure sentivo che c'era qualcosa di speciale. Ho avuto fortuna, forse un po' di intuito, e adesso la prospet-

In prima fila per l'Arena di Verona

Il conferimento della cittadinanza onoraria di Moretta a **Giovanni Rana** non è l'unico riconoscimento recente che ha riguardato il **Pastificio Rana**. Il comitato "Cultura+Impresa", fondato da Federculture e The Round Table, nell'ambito dell'omonimo premio, infatti, ha celebrato il progetto "67 Colonne per l'Arena di Verona" di cui il **pastificio** veneto è uno dei fondatori. Il progetto, nato durante la crisi pandemica che ha preso il nome dai 67 pilastri della cinta esterna dell'Arena, crollati durante il terremoto del 1117 e di nuovo virtualmente al loro posto, in appena un mese ha raccolto oltre un milione e mezzo di euro, grazie ai fondatori Sandro Veronesi, presidente del Gruppo Calzedonia, e **Gian Luca Rana**, Ceo del **Pastificio Rana**, i quali hanno creato una rete di aziende e imprenditori che si sono stretti attorno all'Arena. Il "Premio Cultura+Impresa" è stato consegnato in Adi Design Museum di Milano a Fondazione Arena, presente con il sovrintendente e direttore artistico Cecilia Gasdia, il marketing principal consultant Andrea Compagnucci e il vice direttore artistico Stefano Trespidi, insieme a **Giovanni Rana Jr.** del **Pastificio Rana**, in rappresentanza dei promotori (foto sotto).



La Bella Storia



Gian Luca Rana (al microfono) ha guidato il processo di internazionalizzazione dell'azienda

tiva è che aumenteremo il numero dei dipendenti, proprio in queste settimane abbiamo deliberato l'installazione di nuovi impianti, credo che sia una bella prospettiva. Credo sia molto bello anche che voi la sentiate vostra».

«Quando abbiamo acquisito lo stabilimento di Moretta – ha aggiunto l'Amministratore delegato – abbiamo scelto il miglior papà per Moretta: sapevamo di aver bisogno di una persona come Roberto (un imprenditore del ramo della pasta fresca, la cui azienda è stata rilevata dal **Pastificio Rana**, ndr) che sapesse legare le due culture, aspettare il momento giusto per fare le cose. La velocità con cui stiamo crescendo a Moretta è merito di Roberto e di tutto il lavoro che ha fatto collegando Verona con Moretta».

«È grazie alla terra che siete, alla gente che siete, alle vostre radici se oggi siamo qui per questa cittadinanza onoraria – ha concluso **Gian Luca Rana**, ancora rivolgendosi al pubblico –. Siamo orgogliosi di essere qui e dei vostri valori, quei valori che avete trasferito ai vostri figli». ☺